



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 159
del 30 MAR. 2015

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa – Approvazione.

L'anno duemila quindici il giorno Trenta alle ore 13,40
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirillo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	S'	
2) arch Stefania Campo		S'
3) dr. Stefano Martorana	S'	
4) rag. Salvatore Corallo		S'
5) dr. Salvatore Martorana	S'	
6) dr. Antonio Zanotto	S'	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 24430/Sett. I del 26.03.2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l' art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo sensi del 2° comma dell'art. 12 della L. R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Allegati:

nota n. 21773 del 17.03.2015 – nota n. 21965 del 18.03.2015 – nota n. 20638 del 13.03.2015 – nota n. 23978 del 25.03.2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

[Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 31 MAR. 2015 fino al 15 APR. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

31 MAR. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

30 MAR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. Vito V. Scalogna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

senza opposizione/con opposizione

31 MAR. 2015

al

15 APR. 2015

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 31 MAR. 2015 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servizio amministrativo.

31 MAR. 2015

Ragusa, li



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosaria Scalone)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante della Delibera di Giunta Municipale
N° 159 del 30 MAR 2015

SETTORE I

Affari Generali

Prot n. 2443/7Sett. I del 26.03.2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa – Approvazione.

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che la recente legge di stabilità 2015, legge 23 dicembre 2014, n. 190, al comma 611, contiene alcune disposizioni volte a disciplinare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle spese entro il 31 dicembre del 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Che il successivo comma 612 prevede che gli enti predispongano entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni, da tramettere alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet istituzionale dell'Ente;

Che, in considerazione di quanto sopra, è stata predisposta apposita relazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente il sopra citato piano operativo;

Ritenuto necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti;

Vista la legge di stabilità 2015, legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611 e 612;

Visto l'art 12, 2° comma della L.R. n.44/91;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazione in premessa evidenziate:

1. Approvare la relazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenente il piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Ragusa;
2. Trasmettere il presente provvedimento alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
3. Pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Ragusa nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Enti Controllati.
4. Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivazioni specificate in premessa.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

- comporta
 non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 26.03.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 30.3.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 30 MAR. 2015

Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Relazione

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Dott.ssa Tolanda Minniti)

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI RAGUSA (LEGGE DI STABILITA' 2015)

La recente legge di stabilità 2015, al comma 611, contiene alcune disposizione volte a disciplinare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle entro il 31 dicembre del 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il Comune di Ragusa ha già disposto un piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, nell'ottica di un risparmio complessivo ed una effettiva riduzione della spesa, mantenendo solo le partecipazioni obbligatorie e quelle che hanno rilevanza sulle finalità di natura turistico - culturale che l'Ente ha interesse a perseguire e nel rispetto dei sopra citati criteri.

Infatti, con apposite deliberazioni di Giunta Municipale, è stato adottato il recesso dalla qualità di socio dal CORERAS, dal Consorzio Politec, dall'Associazione " Strada del vino cerasuolo di vittoria dal barocco al liberty", dal Consorzio Ittico Golfo di Gela, dalla Sosvi ed è stata adottata la disdetta dall'iscrizione al CIDAC e alla Fondazione per il Patrimonio Culturale delle Città d'Italia.

In atto è mantenuta la partecipazione all'Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione, SRR Ato 7 Ragusa, Distretto Turistico del Sud Est srl, Corfilac e Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa per le seguenti motivazioni:

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D. Lgs n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D. Lgs. n° 267/2000;

Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.280/2001 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, il Comune di Ragusa fa parte della società ATO Ragusa Ambiente spa, costituita con atto notarile del 2002 ed è socio con una quota pari al 21,2%;

Con deliberazione di G.M. n° 97 del del 16.03.2005, come da superiori disposizioni normative, veniva trasferita alla società ATO Ragusa Ambiente spa la gestione integrata del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale e nelle aree e negli impianti del Comune medesimo, veniva trasferito per il periodo transitorio, fino all'aggiudicazione della gara per la gestione unica del servizio, il contratto con Ibleambiente srl (società che gestiva il servizio di igiene ambientale e che

oramai è stata liquidata) e veniva approvato nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio che avrebbe regolamentato i rapporti tra il Comune di Ragusa e la società ATO Ragusa Ambiente spa; il contratto, modificato con successiva deliberazione di G.M. n. 154/2005 veniva successivamente firmato ed è quello che in atto regola i rapporti tra Comune di Ragusa e ATO Ragusa Ambiente spa.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R.n.9/2010, ha innovato la materia del sistema integrato della gestione dei rifiuti, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia ed il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione ex art. 5 della sopra citata legge regionale.

Sulla base di tale normativa, l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha emanato, con circolare n.221/2013 una direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, che esplicita gli obblighi ai quali sono tenuti, per legge, gli EE.LL., cui vengono assegnati dei termini entro cui attivarsi per istituire le SRR, adottare il Piano d'Ambito, adottare i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta e istituire il monitoraggio dati in materia.

A seguito delle innovazioni normative sopra citate ATO Ragusa Ambiente spa è stata posta (come tutti gli altri ATO) in liquidazione, quindi non può più operare ma, naturalmente, fino a quando la società non verrà liquidata, il Comune è tenuto a mantenere la partecipazione nella stessa per legge.

SRR ATO 7 RAGUSA

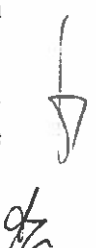
La SRR ATO 7 Ragusa, il cui Statuto e Atto Costitutivo sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Ragusa con deliberazione n. 34/2011, è la società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale, costituita, con atto notarile in data 26 luglio 2013, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n.9/2010, che ha posto in liquidazione gli ATO, tra la Provincia Regionale di Ragusa ed i dodici Comuni della Provincia.

La quota di partecipazione del Comune di Ragusa, proporzionale al numero di abitanti, è del 22,19%.

Il Comune ha già interamente versato la propria quota di capitale sociale iniziale pari ad €. 44.371,63.

La SRR, come previsto dalla legge n.9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dal d.lgs n.152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti; esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori; è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione e a fornire tutte le informazioni richieste; attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione; adotta il Piano d'Ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci; indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale e definisce il capitolato speciale d'appalto in ragione della specificità del territorio interessato.

In atto la SRR ATO 7 Ragusa, come la quasi totalità delle SRR, non è ancora di fatto operativa, in quanto la Regione non ha ancora predisposto gli atti per il transito del personale dagli ATO alle

A handwritten signature is located at the bottom right of the page. A vertical arrow points downwards from the signature area towards the text above.

SRR, per cui, nelle more, la gestione del servizio integrato è in capo ad un Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione.

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Il Consiglio Comunale con atto n. 57/1993 ha approvato la convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione del corso di Laurea di Scienze Tropicali e subtropicali con sede in Ragusa; con successivo atto n.158/1994 ha approvato lo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, autorizzando la stipula dell'atto costitutivo sottoscritto, in data 26/01/1995, dai rappresentanti del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e della Associazione Libera Università degli Iblei.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, costituitosi legittimamente, ritenne necessario procedere ad una revisione dell'articolato dello Statuto per renderlo più consono alle effettive necessità dell'Ente ed al futuro sviluppo di un vero e proprio polo universitario a Ragusa.

Con atto n. 17/2009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, le cui finalità, contemplate all'art. 3, giustificano ampiamente il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

Il Consorzio, infatti, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano, nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio regionale, si propone di promuovere ed assicurare, con criteri di efficienza, efficacia ed economicità varie attività quali l'istituzione di facoltà, corsi di laurea, scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca e corsi di alta formazione, mediante apposite convenzioni con le Università; l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi di perfezionamento e di formazione professionale, collaborazione con tutti i paesi dell'area mediterranea per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.

A seguito dell'attivazione, negli anni scorsi di alcuni corsi di laurea, e, precisamente Medicina, Agraria, Giurisprudenza, Lingue da parte di Amministrazioni facenti parte del Consorzio Universitario è stato necessario addivenire ad un accordo transattivo, in quanto l'attivazione di tali corsi di laurea, senza la completa copertura finanziaria aveva causato l'insorgenza di alcuni debiti pregressi; si era infatti storicizzato un debito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università, provocato in larga parte dal mancato versamento delle quote richieste dal Consorzio ai soci ed in altra corposa parte dalle somme derivanti dai maggiori oneri richiesti per le Facoltà di Lingue, Agraria e Scienze Giuridiche dalla stessa Università al Consorzio e mai onorate dai soci peraltro già morosi delle quote principali.

In conseguenza di ciò, sono stati avviati numerosi incontri tra le parti interessate al fine di giungere ad una bozza di transazione condivisa da parte dei soci del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

A seguito di tali incontri è scaturito uno schema di transazione, che rispetta i requisiti di cui all'art. 1967 e seguenti del c.c., nonché le norme statali in materia di revisione della spesa anche con riguardo alle società partecipate a prevalente capitale pubblico; tale transazione, che garantisce la conclusione dei procedimenti giudiziari e la limitazione delle spese scaturenti dai decreti ingiuntivi, prevede la dilazione del debito in 15 anni con indubbi vantaggi sulla rata annuale che si riduce da



diversi milioni di euro ad €.715.000,00 per i due soci e, quindi ad €. 359.177.72 a carico del Comune e consente il mantenimento in essere della struttura speciale di Lingue fino all'anno accademico 2026/27, è stato approvato, trattandosi di impegno pluriennale che eccede la competenza della G.M., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2013. L'impegno sul bilancio del Comune di Ragusa, negli anni, si è andato via via riducendo, grazie ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento, sollecitate dal Comune. Non sono previsti compensi per i rappresentanti nominati dall'Ente ed, in ultimo, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci ha disposto di non prevedere alcun compenso per tutti i componenti del C.d.A.

CONSORZIO RICERCA FILIERA LATTIERA CASEARIA (CORFILAC)

Costituito nel 1996, ai sensi della L.R. 81/95, tra la Regione Siciliana, l'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, l'Università degli Studi di Catania e Associazioni di Zootecnia, il Corfilac, a cui il Comune ha aderito come socio con deliberazione di C.C. n.79/97, è finalizzato all'espletamento di ricerca applicata nella filiera lattiero - casearia, nonché alla formazione ed allo aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori suddetti ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agisce senza fini di lucro e garantisce continuità all'attività del Progetto Ibleo, nel quale il Comune di Ragusa è integrato, a seguito di convenzione con l'Università di Catania - Istituto di Scienza e tecnologie delle produzioni animali della Facoltà di Agraria - per la realizzazione del progetto " Ruolo dell'alimentazione animale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti caseari nel territorio ibleo.

Dal Consorzio è accordata priorità di intervento alle produzioni lattiero - casearie, dei quali può certificare la qualità, ed alla razze del territorio siciliano.

Tali finalità sono di fondamentale importanza per lo sviluppo agricolo del nostro territorio e per la valorizzazione dei suoi prodotti, in quanto l'economia di Ragusa si sviluppa in buona parte sul comparto agricolo e zootecnico.

Il Corfilac, pur non essendo diretto destinatario dell'art. 2 del D.L.195/2012 (riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) in quanto le suddette norme riguardano le amministrazioni che fanno capo al Governo Centrale, con delibera del C.d.A n. 39/ 2012, ha aderito alle prescrizioni sulla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale, non effettuando assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato in attuazione del divieto di cui art. 1 l.r.25/2008 dall'anno 2009 nè ha dato corso a rinnovi e/o adeguamenti dei Contratti Collettivi di Lavoro, che prevedessero incrementi salariali.

Inoltre, già dall'anno 2013, il Consorzio, operando nell'ottica del risparmio sulle spese di funzionamento, ha anche disposto che agli amministratori non venga corrisposto alcun trattamento economico.

DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST

La Legge Regionale n.10/2005 ha individuato le norme per lo sviluppo turistico in Sicilia, sulla base della quale, con D. A. n.4/2010, sono stati determinati i criteri e le modalità di riconoscimento dei Distretti Turistici e a seguito della quale l'Associazione " Distretto del Sud -Est", (di cui il Comune di Ragusa faceva parte) ha deciso di costituire la società consortile mista a r.l. " Distretto

Turistico del Sud - Est ", consistente in un raggruppamento di soggetti pubblici e privati, al fine di attuare le complessive strategie di sviluppo turistico dei territori soci.

Con deliberazione n.73/2011 il Consiglio Comunale ha aderito alla costituenda società, in ragione del riconoscimento " Unesco" di molte città aderenti alla stessa, del fatto che la città di Ragusa vanta il maggior numero di monumenti Unesco tra tutte le città aderenti e le finalità perseguite dalla società (art. 3 dello Statuto) sono strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente in campo turistico, ne ha approvato lo Statuto e ne ha sottoscritto n. 3 quote sociali del valore nominale cadauna di €. 500,00. Nel 2012 viene costituito con atto formale il Distretto, che con D. A. n.47/2012, ottiene il riconoscimento da parte della Regione.

A seguito di tale riconoscimento, si sono già tenute le prime assemblee, nel corso delle quali sono stati presentati ai soci alcuni progetti, in corso di finanziamento, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione del territorio, per cui si reputa essenziale il mantenimento della partecipazione a questo organismo, anche in considerazione del fatto che, a fronte di un impegno economico non eccessivamente gravoso per il bilancio dell'Ente, ci può essere un ritorno considerevole in termini di turismo e valorizzazione per il territorio.

Il sistema delle governance delle partecipate viene sottoposto ad un costante e continuo controllo, che viene effettuato tramite un apposito ufficio, individuato e funzionante, che funge da collegamento e coordinamento per tutti gli adempimenti cui le partecipate sono tenute, acquisisce le informazioni contabili ed economiche al fine di monitorare la regolare redazione dei bilanci, il rispetto delle scadenze di legge e tenere sotto controllo l'andamento dell'attività gestionale e finanziaria.

Dall'attività di controllo della verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le società partecipate non sono ad oggi risultate discordanze tali da indurre l'ente ad adottare provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, né tantomeno, nell'ambito del costante monitoraggio sono risultati nel tempo disavanzi tali da creare pregiudizio all'Ente.

Nell'ambito dell'attività costante di monitoraggio, con nota n. 14291 del 23 febbraio 2015, sollecitata con nota n. 18475 del 9 marzo 2015, è stato richiesto agli organismi partecipati di trasmettere un piano operativo di razionalizzazione e contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante una riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni, con l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

L'ATO Ragusa Ambiente spa in liquidazione, con nota n° 21773 del 17.03.2015, che si allega in copia, ha comunicato che la L.R. n. 9/2013, con cui è stata posta in liquidazione, gli ha precluso l'espletamento di qualsiasi attività gestionale, per cui attualmente sostiene solo i costi di funzionamento legati alla fase di liquidazione. Al fine di ridurre la spesa relativa alla gestione liquidatoria, il Collegio dei Liquidatori ha disposto di acquistare beni e servizi tramite CONSIP o prendendo a base di gara i prezzi unitari applicati da contratti attivati da CONSIP.

Il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, con nota n° 21965 del 18 marzo 2015, che si allega in copia, ha comunicato che l'Assemblea dei Soci ha deliberato che, con decorrenza 5 agosto 2014, i componenti del C.di A. non percepiscono alcuna indennità o gettone di presenza e per il Collegio Sindacale è stata deliberata la riduzione del compenso professionale fissato a €. 7.000,00 annuo lordo per i due componenti ed a €. 9.000,00 per il Presidente, con un risparmio complessivo, per gli organi istituzionali, pari al 50% della spesa prevista per il 2014.

Anche la spesa per il personale si è notevolmente ridotta, in quanto è stato risolto il contratto con il Dirigente, il personale in servizio ammonta a n. 30 unità, contro le 54 del 2010 e non sono previste assunzioni.

Sono state ridotte le spese varie di funzionamento (energia elettrica, telefonia, riscaldamento), non sussistono autovetture di rappresentanza, in atto non sussistono locali in affitto, per cui la relativa spesa è stata azzerata e non sono previste spese per investimento.

Il Corfilac, con nota n. 20638 del 13 marzo 2015, che si allega in copia, ha comunicato che, a causa dei ridotti contributi conferiti dai soci consorziati, ha già ridotto notevolmente i costi di funzionamento che oggi risultano essere insufficienti per lo svolgimento delle normali attività dell'Ente. E' stata azzerata la remunerazione degli organi amministrativi.

La S.R.R. Ato 7 Ragusa, con nota n. 23978 del 25 marzo 2015, che si allega in copia, ha comunicato che, avendo sede presso il Palazzo della Provincia Regionale di Ragusa, non affronta spese di affitto e mantenimento di uffici.

Non ha alle proprie dipendenze alcuna unità di personale, in mancanza di approvazione della dotazione organica da parte del competente Assessorato Regionale Energia e Servizi Pubblici e, di conseguenza, non ha a carico le relative spese.

I componenti del C.di A. svolgono le loro funzioni, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, a titolo gratuito.

Sono state modificate anche le modalità di convocazione dell'assemblea dei soci, che non avvengono più tramite pubblicazione di avviso sulla GURS, con una riduzione media delle spese di circa €. 300,00 per ogni convocazione.

Il Distretto Turistico del Sud-Est pur non avendo formalmente risposto ha sostanzialmente spese per il funzionamento ridotte al minimo in quanto non ha dipendenti utilizzando il personale dei Comuni soci, i componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi, pertanto non prevedendosi aumenti di quote sociali per il 2015 si tenderà al mantenimento delle spese al minimo indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Distretto.

Ragusa, 26 marzo 2015

Il Responsabile del Servizio Organismi partecipati
(Dott.ssa Iolanda Minniti)

Il Dirigente del Settore I
(dott. Francesco Lumiera)